

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a AE

**LICEO DELLE SCIENZE
UMANE OPZIONE
ECONOMICO SOCIALE**



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROFILO DELL'INDIRIZZO
PIANO DEGLI STUDI
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI DI ORIENTAMENTO IN USCITA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME
ALLEGATI DISCIPLINARI
IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME



PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie. relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativi

L'alunna/o:

- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- acquisisce una progressiva consapevolezza delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunna/o:

- utilizza diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.);
- seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo progressivamente più autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia progressivamente il proprio bagaglio lessicale e linguistico,
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e francese), usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e, eventualmente guidato, in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- sotto la guida dell'insegnante, istituisce delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
- amplia la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- acquisisce una progressiva consapevolezza dello statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^a - Alunni iscritti: 22 ammessi alla classe 4^a: 22

Classe 4^a - Alunni iscritti: 22 ammessi alla classe 5^a: 22

Classe 5^a - Alunni iscritti: 22 (un alunno ritirato nel primo quadrimestre)

La classe risulta nel complesso abbastanza disomogenea per:

- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse
- abilità di base

Il rapporto tra alunni e docenti è sempre stato rispettoso dei ruoli ma non sono mancati momenti di confronti vivaci e, talvolta, conflittuali con alcuni alunni/e, pertanto, il dialogo educativo è stato limitato e selettivo.

Il rapporto fra gli alunni è stato, per la maggioranza della classe, improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato, per la maggioranza della classe, corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (sopra richiamati) e gli Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale (previsti dalle *Indicazioni* ministeriali) sono stati raggiunti da una buona parte degli alunni in modo complessivamente discreto, con modalità e tempi diversi in relazione alla preparazione di base, alle attitudini individuali, all'interesse, all'efficacia del metodo di lavoro ed alla motivazione allo studio.

Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento – in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate – un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto livelli buoni in molte o tutte le discipline, un secondo gruppo ha conseguito risultati più contenuti, comunque complessivamente discreti o sufficienti, mentre un terzo gruppo ha ottenuto risultati complessivamente appena sufficienti e manifesta tuttora una preparazione poco approfondita a causa soprattutto delle lacune pregresse, delle difficoltà linguistico-espressive e dello scarso impegno.



CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi strutturate
- risoluzione di problemi
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Voto/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente insufficienti. Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficienti. Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete, se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile



9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.



Attribuzione del voto di condotta

Il voto del comportamento è ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del Regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'**interesse** e l'**impegno** vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<p>a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</p> <p>b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</p> <p>c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</p> <p>e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</p> <p>f – Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</p> <p>g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>h - Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO</p> <p>i – Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; – Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; – Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festaletteratura, Segni d'Infanzia,..) – Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; – Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); - Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	- uguale o superiore a 5



ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Attività di ampliamento dell'offerta formativa effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

EVENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Partecipazione all'assemblea di istituto, 14/10/2024	Tutte le materie
IRC, Visita alla Chiesa del Gradaro, 16/10/2024	IRC
IRC, Visita ai giardini di San Domenico 27/11/2024	IRC
Partecipazione all'assemblea di istituto, 15/11/2024	Tutte
La mia vita in te, incontro formativo, 2/12/2024 - 3/12/2025	Scienze Motorie
Presentazione del Centro Per l'Impiego di Mantova, 6/12/2024	Tutte
Uscita sul territorio per vedere i Presepi nelle chiese di Santa Teresa e Sant'andrea, 18/12/2024	IRC
Laboratorio esperienziale Camera di commercio di orientamento: identikit imprenditoriale, 20/01/2025	Tutte
In occasione della Giornata della Memoria, la classe partecipa alla proiezione presso il Cinema Mignon del docufilm, diretto da Ruggero Gabbai, "Liliana", 27/01/2025	Tutte
DEBATE, Assemblea di Istituto: "Le limitazioni al diritto di manifestazione sono giustificate per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico?", 27/02/2025	Tutte
Incontro in Aula Magna dal titolo: "La situazione economica italiana ed europea: sfide in atto" 6/03/2025	Tutte
Corso di primo soccorso, 8/03/2025	Tutte
Partecipazione a 4 incontri del corso di formazione "Femminile Plurale". Riflessioni interdisciplinari sulla valorizzazione della donna e sulla questione di genere": Il 18 febbraio 2025, il 24 febbraio 2025, 10 marzo 2025, l'11 marzo (solo 4 alunne)	IRC; Inglese; Scienze Umane
Open Day, 12/03/2025	Tutte
Prove invalsi: matematica, 24/03/2025	Matematica
Open Day Corso educatori professionali UNIBS Lunetta, 27/03/2025	Tutte
Prova INVALSI di Inglese.28/03/2025	Inglese
Assemblea di Istituto: Incontro con gli ex alunni, 29/03/2025	Tutte
Assemblea di istituto, 1/04/2025	Tutte
Incontro con studenti Corso Educazione Professionale UNIBS, 10/04/2025	Tutte
Mostra fotografica 4B + C presso la Casa del Mantegna: storia e natura di Mantova, che ha radici nel mito. 23/04/2025	IRC
Simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato, 29/04/2025	Italiano
Simulazione della Seconda prova dell'Esame di Stato; 5 maggio 2025	Diritto e Economia Politica
Visita al Museo della Psichiatria di Reggio Emilia, 6 maggio 2025	Scienze Umane
Partecipazione al progetto di certificazione linguistica C1: - Corso pomeridiano in preparazione all'esame: da Marzo a Maggio 2025; - Esame: pianificato entro Maggio 2025 (hanno aderito al progetto due studentesse della 5AE)	Inglese

È stata svolta dai docenti un'attività di recupero in itinere in proporzione al monte ore delle singole discipline e in relazione alle necessità.

Sono state effettuate attività in orario extra-curricolare:

- Percorso di *mentoring* disciplinare (Inglese) con una studentessa della classe: 1 modulo da 4 ore;
- Corso per il supporto alle competenze giuridiche per l'analisi e la riflessione sui temi studiati: 1 Modulo di 6 ore.
- Attività di mentoring rivolta alla simulazione del colloquio interdisciplinare dell'esame di Stato, quest'ultimo da svolgere entro il mese di maggio per 4 ore da svolgere il 28 maggio 2025.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/25 per la CLASSE 5a AE

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati svolti dagli studenti nel corso del terzo e del quarto anno del curriculum di studio e hanno trovato compimento nel corso del quinto anno articolandosi nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata (n. 90 ore)
2022/23	<p>Attività della scuola: nei mesi di febbraio e marzo la classe ha partecipato ad incontri introduttivi con i rappresentanti del Gruppo di Iniziativa Territoriale di Banca Etica e con un esponente del gruppo locale di Amnesty International i quali hanno illustrato alla classe le finalità di tali associazioni e le attività a cui si dedicano. Successivamente sono stati assegnati alla classe alcuni temi di approfondimento affrontati dagli alunni, suddivisi in gruppi, in orario scolastico. Su tali temi ciascun gruppo ha elaborato una relazione che è stata illustrata oralmente, con il supporto di una presentazione multimediale, al resto della classe, in presenza degli esponenti delle associazioni.</p> <p>Attività realizzate con ente esterno: Nei mesi di giugno e/o settembre gli alunni hanno inoltre effettuato un tirocinio presso gli uffici del loro Comune di residenza oppure presso studi legali del Comune di Mantova.</p>	40
2023/24	<p>Attività realizzate con ente esterno: Nel mese di settembre alcuni alunni hanno iniziato o proseguito un tirocinio presso gli uffici del loro Comune di residenza oppure presso studi legali del Comune di Mantova.</p>	40
2024/25	<p>Attività realizzate con ente esterno: La classe ha partecipato all'Open day del Corso per educatori professionali UNIBS nel quartiere Lunetta di Mantova il 27 marzo 2025 e a un incontro di restituzione con gli studenti del corso UNIBS tenutosi il 10 aprile presso il nostro Istituto.</p> <p>Attività della scuola: il 6 maggio 2025 la classe ha effettuato una visita al Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia.</p> <p>Gli alunni hanno inoltre dedicato alcune ore alla preparazione delle relazioni e delle presentazioni multimediali sul PCTO per l'esame.</p>	10



Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è avvenuta sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor esterno (ove presente), dal tutor scolastico e dai docenti del Consiglio di classe coinvolti sulla base dell'assiduità della frequenza, della qualità della partecipazione e dell'interesse manifestato per le attività realizzate. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- **classe terza:** assiduità della frequenza e partecipazione attiva ai momenti di formazione; rispetto delle scadenze programmate; qualità dei prodotti realizzati.
- **classe quarta:** valutazione del tirocinio da parte dei tutor esterni, del tutor scolastico e dei docenti del Consiglio di classe.
- **classe quinta:** Partecipazione e interesse per le attività realizzate, formulazione di valutazioni personali adeguatamente motivate.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

(tratte dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente):

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di comunicare e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di dirigere e gestire consapevolmente il proprio apprendimento

Competenza in materia di cittadinanza:

- Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita sociale
- Capacità di comprendere concetti sociali, politici, economici, giuridici come base per esercitare il pensiero critico

Competenza imprenditoriale:

- Capacità di pensiero strategico e di *problem solving*
- Capacità di fare proposte e assumere iniziative
- Capacità di accettare responsabilità
- Capacità di perseguire con perseveranza un obiettivo

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:

- Capacità di esprimere, sviluppare e condividere in forme creative le proprie idee
- Capacità di aprirsi a nuove esperienze, riconoscere e cogliere opportunità di autorealizzazione
- Capacità di rispettare e apprezzare idee e significati espressi attraverso diversi codici culturali e processi creativi



PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, in relazione all'educazione civica, ha pianificato lo svolgimento dei seguenti argomenti, nelle diverse discipline, riassunti nella seguente tabella:

DISCIPLINA	ASSE TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI	ORE
<i>PRIMO QUADRIMESTRE</i>			
Storia	Cittadinanza e Costituzione	Nascita del pensiero politico dell'Ottocento: liberali e democratici, monarchici e repubblicani	3
Inglese	Sviluppo economico e Sostenibilità	Agenda 2030: focus su Quality Education	4
Diritto ed Economia	Sviluppo economico e Sostenibilità	Economia circolare e preservazione sistemi ambientali	5
<i>SECONDO QUADRIMESTRE</i>			
Storia	Cittadinanza e Costituzione	Il referendum popolare del 1946: repubblica o monarchia	3
Filosofia	Cittadinanza e Costituzione	Democrazia e Totalitarismo	4
Francese	Cittadinanza e Costituzione.	Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo	5
Scienze Umane	Cittadinanza e Costituzione	Democrazia globale e istituzioni internazionali: ONU, UE, Corte internazionale di Giustizia, Alto Commissariato per i rifugiati.	3
IRC (Religione)	Cittadinanza e Costituzione	Etica e bioetica: le diverse questioni bioetiche	2
TOTALE ORE			34

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali; le organizzazioni e i sistemi sociali e amministratori politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale; conoscere le tematiche legate alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Conoscere le tematiche relative allo sviluppo sostenibile, alla salute e al benessere dell'individuo e della comunità.
- Conoscere le principali tematiche legate alla cittadinanza digitale.

ABILITA'

- Individuare e formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline.
- Saper risolvere dei problemi.
- Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.
- Partecipare all'attività della comunità e al processo decisionale.
- Accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi.



Attività di Orientamento Svolte

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, in relazione all'orientamento, ha pianificato lo svolgimento dei seguenti argomenti, nelle diverse discipline, riassunti nella seguente tabella:

Attività	Giorni	N° ore
Incontro orientamento Webinar Promo Impres	11/11/2024	1
Incontro orientamento Webinar Promo Impresa	15/11/2024	1
Progetto Orientarsi al Futuro- Webinar "Consapevoli nella scelta: quando gli ostacoli alla mia decisione vengono dall'esterno"	20/11/2024	1
webinar ORIENTARSI VERSO IL FUTURO PROFESSIONALE: VALORIZZA LE TUE RISORSE, organizzato dalla Camera di Commercio Mantova	05/12/2024	1
Orientarsi al futuro 2024: centro per l'impiego Mn, "orientarsi al futuro", laboratorio progetto professionale	06/12/2024	1
Orientarsi al futuro 2024: Webinar Promo Impresa	10/12/2024	1
Camera di commercio: Laboratorio esperienziale Camera di commercio di orientamento: identikit imprenditoriale	20/01/2025	2
Webinar: orientamento universitario	23/01/2025	1
Webinar orientamento Promo Impresa: l'intelligenza artificiale	04/02/2025	1
Webinar orientamento Promo Impresa: l'intelligenza artificiale	05/02/2025	2



Secondo le previsioni Excelsior, le competenze green l'importanza l'economia circolare con le collegate conoscenze e competenze	14/02/2025	1
Webinar Orientamento Promo Impresa	25/03/2025	1
Progetto PESES, Seminario con Emma Marcegaglia	06/03/2025	3
OPENDAY Orientamento universitario	12/03/2025	4
Webinar WeSchool - Futuro in ascolto	20/03/2025	1
OPENDAY "Lunetta"	27/03/2025	4
Incontro con gli ex alunni	29/03/2025	2

ATTEGGIAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della
- sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità altrui.



Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti una simulazione di prima prova (30 aprile) e una simulazione di seconda prova (5 maggio).

Seguono i testi proposti e le griglie di valutazione



LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto
della Prima Prova dell'Esame di Stato
a.s. 2024-25

29 aprile 2025



ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.



4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaiolo. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le



risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne



risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
 2. può fare male
 3. non allunga la vita
 4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente
- e però anche
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 - 6.



[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell'anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>



Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>	
TOT su 100		



TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic. 1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic. 2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>
Indic. 3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic. a Max 20 punti	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i></p>
Indic. b Max 10 punti	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i></p>
Indic. c Max 10 punti	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i></p>
TOT su 100	



TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>



Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.	
TOT su 100		



**Ministero dell' Istruzione e del Merito IS "C.
D'ARCO - I. D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto

della Seconda Prova dell'Esame di Stato

A.S. 2024-25

5 Maggio 2025



ESAME di STATO CONCLUSIVO del SECONDO CICLO di ISTRUZIONE

Anno Scolastico 2024/25

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Traccia per la simulazione della Seconda prova di Diritto ed Economia politica

Titolo:

Mercati globali e trasformazioni della ricchezza e delle disuguaglianze

PRIMA PARTE ⁽¹⁾

L'economista Leonardo Becchetti nel primo brano evidenzia come la crescita della ricchezza globale non sia riuscita a scalfire la povertà e le disuguaglianze, mentre nel secondo brano il sociologo Anthony Giddens sottolinea che lo spostamento globale di enormi quantità di denaro da solo non è sufficiente a comprendere i meccanismi che regolano i mercati e le società di oggi.

Il candidato illustri il ruolo del mercato e le cause principali delle disuguaglianze nel mondo globalizzato e quali sono a suo avviso le conseguenze a livello socio-economico e giuridico sugli equilibri internazionali.

Documento 1

Il sistema socioeconomico attuale è molto performante per alcuni versi e molto meno per altri. Quello che sicuramente sappiamo fare è creare valore a livello aggregato. Il Pil mondiale cresce in media tra il 3 e il 5% ogni anno e dall'inizio della rivoluzione industriale a oggi è innegabile il progresso esponenziale nella creazione di beni e servizi. Nel 1820 il mondo era popolato da circa un miliardo di persone e circa 800 milioni di esse vivevano con meno di 1,95 dollari al giorno (la nuova soglia di povertà assoluta). Oggi siamo più di 7 miliardi e quelli sotto la soglia di povertà assoluta sono sempre 800 milioni. Il bicchiere mezzo pieno ci dice che il progresso economico è riuscito a creare risorse per circa 6 miliardi di persone in più, facendo crollare la percentuale di popolazione che vive con meno di un dollaro al giorno. Il bicchiere mezzo vuoto ci ricorda che moltissimi sono ancora quelli che vivono con meno di tre o quattro dollari al giorno e che è intollerabile vista la ricchezza creata in aggregato che ci siano ancora 800 milioni di poveri.

L. Becchetti, *Capire l'economia in sette passi. Persone, mercati e benessere*, Edizioni

Minimum fax, Roma 2016, p. 115



Documento 2

Il volume delle transazioni finanziarie mondiali è comunemente indicato in dollari. Per la maggior parte della gente, un milione di dollari è già una quantità enorme di soldi: misurato in una pila di banconote da cento è alto più di venti centimetri. Un miliardo di dollari sarebbe più alto della cupola di San Pietro, mentre mille miliardi sarebbero venti volte il monte Everest.

Eppure, *ogni giorno* i mercati valutari globali scambiano ben più di mille miliardi di dollari: si tratta di un fenomeno degli ultimi dieci anni e non ha nulla a che fare con ciò che accadeva in precedenza. Quale che sia il valore del denaro che abbiamo in tasca, o sul nostro conto bancario, esso muta da un istante all'altro a causa delle fluttuazioni su questi mercati.

Non avrei esitazioni, quindi, a dire che la globalizzazione, così come la stiamo vivendo, è sotto molti aspetti non solo nuova ma rivoluzionaria. Eppure, non credo che né gli scettici né i radicali abbiano pienamente compreso che cosa essa sia o quali siano le sue implicazioni per noi. L'errore di entrambi è quello di vedere il fenomeno soltanto nei suoi termini economici. La globalizzazione è infatti politica, culturale e tecnologica, oltre che economica, e si è diffusa soprattutto con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione, dalla fine degli anni sessanta in poi.

A. Giddens, *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la vita*, traduzione di

Rinaldo Falcioni, Il Mulino, Bologna 2000, p. 22-23

(1) La prima parte è tratta dalla traccia ufficiale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, relativa alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato – Sessione suppletiva 2024.



SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato illustri qual è la funzione dei *media* e del digitale nell'attuale contesto socio- economico, anche in connessione alle relazioni internazionali.
2. Il candidato descriva il fenomeno della globalizzazione, illustrandone gli aspetti riguardanti le relazioni economiche e sociali fra gli Stati.
3. Il candidato descriva le principali tappe storiche riguardanti la nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea (UE), nonché i suoi principali organi.
4. Il candidato descriva l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e i suoi organi principali, illustrandone il ruolo nell'ambito della comunità internazionale.

Durata massima della prova: 5 ore

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione italiana; Codice civile e leggi complementari non commentati.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE GRIGLIA DI
VALUTAZIONE SECONDA PROVA di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

ESAME DI STATO A.S. 2024-25

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i principali riferimenti teorici e normativi, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze molto precise e ampie	7
	Conoscenze precise e articolate	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze frammentarie e/o imprecise	3
	Conoscenze lacunose e molto imprecise	2
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1



Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		/20

PRESIDENTE _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____



LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ALLEGATI DISCIPLINARI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a AE a.s. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

TESTI

Novella Gazich, *Il senso e la bellezza. Linee, protagonisti e temi della letteratura italiana ed europea*, vol. 3A, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, vol. 3B, *Il Novecento e oltre* (volumetto a parte dedicato a Leopardi), Principato.

TEMPI

previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132



MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA: DAL ROMANTICISMO AL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente conosce gli autori, le correnti e i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana da Leopardi a Montale (si veda l'elenco dettagliato dei testi analizzati in calce al presente allegato)• Lo studente conosce gli elementi costitutivi dei testi narrativi e poetici;	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none">- identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento;- distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari;- cogliere i temi fondamentali dei testi letterari degli autori affrontati;- confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori;- istituire relazioni tra la poetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento;- individuare i caratteri delle scelte formali di un testo (sintassi, lessico, figure retoriche);- effettuare, con crescente autonomia, un'analisi contenutistica e formale di testi	102



<p>2. LABORATORIO DI SCRITTURA: LE TRE TIPOLOGIE DEL NUOVO ESAME DI STATO (A, B, C)</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">- le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di testo: A) analisi e interpretazione del testo letterario; B) analisi e produzione di un testo argomentativo; C) riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;- le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana e quelle che presiedono all'uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none">- elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie;- riconoscere le principali operazioni concettuali (causa-effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi;- elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	<p>30</p>
---	---	---	-----------

Programma effettivamente svolto di STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Alessandro Manzoni

Introduzione: la vita, la formazione, la polemica tra classicisti e romantici, la sua formazione illuminista, cattolica, romantica, liberale. La nascita del romanzo storico in Europa e in Italia. *I Promessi Sposi e la questione della lingua*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

5 maggio, Odi civili

accenni gli Inni Sacri

Ultimo capitolo de *I Promessi Sposi*, il romanzo senza idillio



Giacomo Leopardi

Introduzione: la vita, la formazione, la polemica tra classicisti e romantici, le opere giovanili, i *Canti* (gli Idilli), le *Operette morali*, la teoria del piacere, temi e fasi della riflessione filosofica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

L'Infinito, *Canti*, XII;

A Silvia, *Canti*, XXI;

Il sabato del villaggio, *Canti* XXV;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, *Canti*, XXX,

La ginestra, *Canti*, XXXIV, versi 1-86, 111-144, 297-316

Dialogo tra un passeggiere e un venditore di almanacchi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Operette morali*

Il Secondo Ottocento: l'età della scienza

Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il Positivismo e il primato della scienza; le indagini sociologiche (A.Compte, H.Spencer); i rapporti tra scienza e letteratura: Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

Introduzione: la vita; la formazione; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei *Vinti*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Rosso Malpelo da *Vita dei Campi*

Presentazione della famiglia Toscano, L'insoddisfazione di 'Ntoni, Sradicamento da *I Malavoglia*

La crisi del positivismo e il decadentismo

Il contesto storico e culturale: la crisi della scienza; la crisi della ragione; il ritorno alla spiritualità; il decadentismo e l'estetismo; il simbolismo; il poeta veggente.

Giovanni Pascoli

Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia familiare e il tema del nido, la poetica del Fanciullino; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose ; realismo e simbolismo; il fonosimbolismo

Lettura e analisi di:



X Agosto, da Myrica;

Temporale da Myrica;

Tuono da Myrica

L'assiuolo, da Myrica

Nebbia da Myrica

Il Gelsomino notturno, da Canti di Castelvecchio;

Gabriele D'Annunzio

Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; accenni alla produzione narrativa (Il Piacere- La Vergine delle rocce); D'Annunzio e Nietzsche, il superomismo; la produzione poetica: le *Laudi*; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.

Sera Fiesolana da Laudi, III, Alcyone

La pioggia nel pineto da Laudi, III, Alcyone

Il Novecento

Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco, i Maestri del Sospetto)

Guido Gozzano

Introduzione: cenni alla vita e alla formazione; la poetica delle piccole cose di pessimo gusto; analogie e differenze con Pascoli, l'anti-sublime dei Crepuscolari.

Lettura e analisi di alcune parti de *La Signorina Felicita*, da *I Colloqui*, *Alle soglie*

Il futurismo e le avanguardie

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo e*

Manifesto della letteratura futurista (Solo alcuni punti)

Luigi Pirandello

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'Umorismo, la Pazzia; la produzione romanzesca: *Il fu Mattia Pascal*; accenni alla produzione teatrale



Lettura e analisi di:

La Patente, Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno*

Mattia Pascal cambia treno, da *Il fu Mattia Pascal*, II;

Nascita e morte di Adriano Meis, da *Il fu Mattia Pascal*, VIII;

Italo Svevo

Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multi-etnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*;

La Coscienza di Zeno: lettura e analisi

Il fumo come alibi, da *La coscienza di Zeno*, III

La scena dello schiaffo, da *La coscienza di Zeno*, IV;

Giuseppe Ungaretti

Introduzione: la vita e la formazione culturale; l'esperienza dello sradicamento; la partecipazione alla prima guerra mondiale; la religiosità della Parola;

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il porto sepolto, da *L'allegria*;

Fratelli, da *L'allegria*;

Soldati, da *L'allegria*;

San Martino del Carso, da *L'allegria*;

Veglia da *L'Allegria*

Mattina, da *L'allegria*;

Eugenio Montale

Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli *Ossi di seppia*: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo

I limoni, da *Ossi di Seppia*;

Non chiederci la parola, da *Ossi di Seppia*;



Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia;

Merigiare pallido e assorto, da Ossi di Seppia



QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: complessivamente consapevole e interessata

Attitudine alla disciplina: mediamente più che discreta.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: discreto.

Profitto: buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione dialogata e discussione guidata

Lettura e analisi di testi letterari

Lettura e analisi di testi non letterari

Lettura del libro di testo

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo

Documenti e testi letterari forniti dal docente

Dispense fornite dal docente

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi;
- allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che possono aver ostacolato l'apprendimento della disciplina sono stati una scarsa familiarità con la lettura e le modalità di scrittura

Piattaforme di comunicazione nella didattica a distanza



VERIFICHE
Verifiche orali Verifiche scritte
OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE
Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, raggiungendo risultati complessivamente discreti. La classe è eterogenea sotto il profilo del profitto: buona parte degli alunni ha maturato competenze critiche e analitiche di buono od ottimo livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; alcuni alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non hanno maturato competenze analitiche particolarmente raffinate raggiungendo gli obiettivi in modo più più che sufficiente, sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante:
Manuela Adriani



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE – A.S. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTO

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Pearson-Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE (MODULO DI RACCORDO)	L'Europa e l'Italia dal 1815 al 1870; Il Risorgimento e l'unificazione italiana; l'unificazione tedesca: analogie e differenze	Collocare eventi e fenomeni nel tempo. Collocare eventi e fenomeni nello spazio. Cogliere le relazioni tra i fenomeni. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Servirsi dei concetti e delle procedure specifiche della disciplina. Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici. Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti	8



2.LA PRIMA GUERRA MONDIALE	Le origini della guerra (i principali punti di crisi, le cause prossime); i caratteri del conflitto (guerra di posizione, guerra di trincea, guerra di logoramento, guerra totale); lo svolgimento del conflitto; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la svolta del 1917 la conclusione del conflitto e le sue conseguenze	"	"	10
3. LA RIVOLUZIONE RUSSA	Le radici della rivoluzione; dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre;		"	8
4. LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN EUROPA	Le conseguenze della guerra; la fine degli imperi; il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia; la Repubblica di Weimar		"	10
5. LA CRISI DEGLI ANNI TRENTA	La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa; le ambizioni totalitarie del fascismo italiano;		"	10
6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Le origini e le principali fasi del conflitto; l'Italia in guerra; l'antisemitismo e la Shoah; la Resistenza italiana.		"	10



7. IL SECONDO DOPOGUERRA	L'Italia dalla Liberazione alla Costituzione repubblicana; le origini della guerra fredda	“	4
EDUCAZIONE CIVICA	-Nascita del pensiero politico dell'Ottocento: liberali e democratici, monarchici e repubblicani - I caratteri della Costituzione italiana	Saper formulare un pensiero critico inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza, ricollegandosi all'origine del pensiero politico contemporaneo e al processo di unità nazionale Saper cogliere le relazioni tra contenuti e fenomeni di ambiti disciplinari diversi Saper individuare i problemi e proporre eventuali soluzioni	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: consapevole, interessata da parte di un discreto numero di alunni che spesso dimostrano spirito critico e interesse alle questioni geopolitiche di attualità

Attitudine alla disciplina: mediamente più che discreta.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: buono.

Profitto: buono.



ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Analisi guidata di documenti
- Lettura del libro di testo
- Visione guidata di documenti audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Materiali (documenti e testi) forniti dal docente
- Audiovisivi
- Piattaforma di comunicazione per la didattica a distanza

VERIFICHE

- Verifiche scritte e orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, con risultati più che discreti. Gran parte della classe è in grado di collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, di cogliere le relazioni tra i fenomeni ed è in grado di esporre le conoscenze acquisite con sufficiente autonomia e proprietà. Un buon numero di alunni ha maturato capacità a un livello più che soddisfacente ed è in grado di tradurle in competenze. Alcuni alunni



hanno fatto emergere consapevolezza, spirito critico e interesse per l'attualità

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e/o l'analisi guidata di documenti e grafici;
- alla acquisizione delle procedure specifiche della disciplina (ad esempio, contestualizzazione e istituzione di relazioni tra fatti e fenomeni) mediante l'analisi guidata di testi e documenti e attraverso la lezione frontale e dialogata;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui documenti;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate e la loro correzione in classe.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che possono aver ostacolato l'apprendimento sono stati soprattutto, per alcuni, una scarsa predisposizione all'approfondimento personale. Tale approfondimento, sollecitato spesso da dibattiti su temi di attualità politica per lo più inerenti all'Educazione Civica, ha invece riscontrato spesso l'interesse di gran parte della classe all'interno della quale un piccolo numero di alunni ha evidenziato conoscenza e criticità verso i temi affrontati.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante

Manuela Adriani



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE

a.s. 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: INGLESE (LINGUA E CULTURA STRANIERA 1)

TESTI

- Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M., *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli.
- Brook-Hart, G., *Complete First - 2nd Edition - Student's Pack without answers* (Student's Book with CD-ROM and Workbook with Audio CD), Cambridge University Press.
- Camerlingo, E., Snowden, L., *Your INVALSI tutor - New Edition*, Macmillan edition.
- Spicci, M., Shaw, T. A., *Your World #bethechange – Key topics for culture and citizenship from A to Z*, LANG-Lingue e futuro (Sanoma).

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3;
- ore complessive: n. 99.

Ore effettivamente svolte fino all'8 maggio 2025: n. 85 + ore previste da svolgere entro il 7 giugno 2025: n. 13
= totale 98 ore.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto (Reading and listening skills)	Correzione di attività di lettura e comprensione di testi scritti e di attività di ascolto di messaggi orali assegnate durante le vacanze estive in preparazione alle Prove Invalsi. Esercizi di potenziamento di tali abilità.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.	9
Il Romanticismo	W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	- Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	15
L'Età Vittoriana	C. Dickens, C. Brontë, O. Wilde, R. Kipling Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al	33



Modulo di Educazione Civica Asse tematico: Sviluppo economico e Sostenibilità	Agenda 2030: focus su <i>Quality Education</i> .	contesto storico-culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	4
Il XX Secolo	R. Brooke, W. Owen, E. Pound, J. Joyce, W. H. Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.		25
Multiculturalità nel Regno Unito	W. Soyinka, B. Zephaniah Pregiudizio e diversità; identità; <i>displacement</i> .		12

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente.

Attitudine alla disciplina: buona per pochi studenti, discreta per alcuni, sufficiente o appena sufficiente per la maggior parte della classe.

Interesse per la disciplina: mediamente sufficiente; ampio per pochi alunni.

Impegno nello studio: buono per pochi studenti, discreto per alcuni, poco regolare e superficiale per la maggior parte della classe.

Profitto: mediamente più che sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Discussione collettiva aperta e guidata;
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti;
- Lettura ed analisi di brani antologici.



MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo;
- Schemi ed appunti personali;
- Documenti di testo e presentazioni fornite dall'insegnante;
- LIM, anche per la visione di filmati;
- Utilizzo della piattaforma di *Google Classroom* per la condivisione di materiali.

VERIFICHE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- Colloqui ed interrogazioni orali;
- Comprensione di testi scritti;
- Quesiti su argomenti di letteratura.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la maggior parte della classe mostra una capacità di analisi e di rielaborazione critica personale delle conoscenze acquisite sufficiente.

Per quanto riguarda la produzione orale, la maggior parte degli alunni è in grado di esporre gli argomenti trattati in modo sufficientemente corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. Pochi studenti riescono ad organizzare e rielaborare in maniera coesa e coerente i contenuti, utilizzando un lessico appropriato e strutture grammaticali complesse. Per diversi alunni vengono registrate maggiori difficoltà nell'esposizione orale, sia per lo studio superficiale dei contenuti letterari che per la scarsa competenza linguistica.

Per ciò che concerne gli elaborati scritti, solo un numero ristretto di studenti è in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico, nonché con un'adeguata padronanza linguistica. Per la maggior parte della classe emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute ad uno studio superficiale, ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

La capacità di comprensione di testi scritti a livello B2 è da considerarsi mediamente più che discreta.



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che, oltre a facilitare l'analisi, guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 – FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 – FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa Valentina Della Corte



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AE

a.s. : 2024-25, RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTI

Riccardo Chiaradonna - Paolo Pecere, *Le vie della conoscenza. vol. 3 da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Mondadori Scuola, Milano, 2019

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
---------------	-------------------------------	-----------------------------------	---------------------------



1.
HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano: risoluzione del finito nell'infinito, coincidenza di ragione e realtà, funzione giustificazionista della filosofia

- Idea, Natura e Spirito

- La dialettica

- Le critiche di Hegel agli illuministi, a Kant e ai romantici

FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- La fenomenologia come scienza del sapere apparente

- Le figure della coscienza

- Le figure dell'autocoscienza

- Le figure della ragione

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE

- La logica

- La filosofia della natura

- La filosofia dello spirito

- Inserire la filosofia hegeliana nel suo contesto storico-culturale

- Individuare l'atteggiamento hegeliano nei confronti del romanticismo e dell'illuminismo

- Definire e utilizzare correttamente la terminologia filosofica hegeliana

- Riconoscere l'impiego del metodo dialettico nei diversi ambiti e temi della riflessione hegeliana

- Individuare l'influsso di Hegel sui pensatori successivi

12



soggettivo

- La filosofia dello spirito
oggettivo: il diritto astratto, la
moralità e l'eticità

- Momenti dell'eticità: la
famiglia, la società civile e lo
Stato.

- La filosofia della storia

- La filosofia dello spirito
assoluto: arte, religione e
filosofia



<p>2.</p> <p>FEUERBACH</p>	<ul style="list-style-type: none">- Destra e sinistra hegeliana- La critica all'idealismo hegeliano- La critica della religione- L'ateismo e l'umanesimo naturalistico	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le differenze tra destra e sinistra hegeliana nell'ambito del pensiero politico e religioso- Individuare le analogie e le differenze tra Feuerbach e Marx nella concezione della religione- Comprendere il significato dell'ateismo e dell'umanesimo in Feuerbach	<p>3</p>
<p>3.</p> <p>MARX</p>	<ul style="list-style-type: none">- La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica- La critica al liberalismo- La critica all'economia borghese- La critica all'umanesimo naturalistico di Feuerbach- La concezione materialistica della storia- Il rapporto struttura-sovrastuttura- il socialismo scientifico- Merce, lavoro e plusvalore- Le contraddizioni del sistema capitalistico- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società socialista	<ul style="list-style-type: none">- Individuare l'apporto del pensiero filosofico, economico e politico coevo sul pensiero di Marx- Rilevare gli elementi di continuità e discontinuità tra la filosofia di Marx e quella di Hegel- Definire e utilizzare correttamente la terminologia filosofica marxiana- Evidenziare i capisaldi della critica marxiana al liberalismo e alla civiltà borghese- Definire e comprendere i concetti utilizzati da Marx per analizzare il sistema capitalistico ed evidenziarne le contraddizioni	<p>6</p>



<p>4. SCHOPENHAUER</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer - La rappresentazione - La volontà - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Piacere, dolore e noia - Le vie della liberazione dal dolore 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le correnti culturali e filosofiche che hanno influito sul pensiero dell'autore - Riconoscere gli elementi illuministici e romantici presenti nella riflessione dell'autore - Analizzare l'interpretazione che Schopenhauer fornisce di concetti propri della filosofia platonica e kantiana - Ricostruire le critiche di Schopenhauer al clima culturale dominante della sua epoca - Analizzare le incongruenze e le incoerenze logiche e argomentative della filosofia schopenhaueriana 	<p>4</p>
<p>5. KIERKEGAARD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Socrate e Cristo - L'esistenza come possibilità - La critica della filosofia hegeliana - Gli stadi dell'esistenza - L'angoscia - La disperazione e la fede 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il nesso tra le vicende biografiche e la filosofia di Kierkegaard - Evidenziare il rapporto tra temi filosofici e modalità di scrittura nel pensiero di Kierkegaard - Analizzare le critiche di Kierkegaard alla filosofia hegeliana 	<p>4</p>



<p>6.</p> <p>POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti generali del positivismo- Comte: la legge dei tre stadi- Comte: la classificazione delle scienze- Comte: la sociocrazia e la religione dell'umanità- L'evoluzionismo prima di Darwin- Darwin: "L'origine delle specie"- Darwin: la crisi dell'antropocentrismo- Spencer: la legge dell'evoluzione- Spencer: il darwinismo sociale	<ul style="list-style-type: none">- Identificare i tratti salienti del positivismo in relazione al contesto storico ottocentesco- Individuare il diverso atteggiamento di Comte e Spencer nei confronti del liberalismo- Comparare la concezione darwiniana dell'evoluzione con quella spenceriana- Spiegare come l'evoluzionismo darwiniano determina la crisi dell'antropocentrismo.	<p>4</p>
<p>7.</p> <p>BERGSON</p>	<ul style="list-style-type: none">- La centralità della coscienza- Tempo e durata- Memoria e ricordo- Lo slancio vitale- Istinto, intelligenza e intuizione- Società, morale e religione	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i punti di contrasto tra spiritualismo e positivismo- Rilevare analogie e differenze tra l'evoluzionismo darwiniano e quello bergsoniano- Comprendere le differenze tra le diverse facoltà conoscitive dell'uomo	<p>5</p>



<p>8.</p> <p>NIETZSCHE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche- L'apollineo e il dionisiaco- Il rapporto tra storia e vita- Il periodo illuministico e il metodo genealogico- La morte di Dio e la nascita del superuomo<ul style="list-style-type: none">- L'eterno ritorno- La morale dei signori e la morale degli schiavi- La trasvalutazione dei valori- La volontà di potenza<ul style="list-style-type: none">- Il superamento del nichilismo- Il prospettivismo e la critica alla scienza moderna	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i problemi interpretativi posti dalle opere di Nietzsche- Conoscere e comprendere le ragioni delle scelte stilistiche dell'autore<ul style="list-style-type: none">- Analizzare la visione nietzscheana della grecità- Comprendere e spiegare l'utilizzo, da parte dell'autore, del metodo genealogico- Evidenziare i significati che assume la scienza nella riflessione di Nietzsche<ul style="list-style-type: none">- Individuare le critiche dell'autore alla morale e al cristianesimo- Analizzare i diversi significati attribuiti al nichilismo nella riflessione di Nietzsche- Analizzare i significati che assumono la morte di Dio e la nascita del superuomo nel pensiero dell'autore	<p>9</p>
----------------------------	---	--	----------



<p>9. FREUD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studio dell'isteria - La scoperta dell'inconscio - Le componenti della personalità - I sogni, le libere associazioni, gli atti mancati, il transfert - Lo sviluppo psicosessuale del bambino - La teoria psicoanalitica dell'arte, della religione e della civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il ruolo dello studio dell'isteria nella nascita della psicanalisi - Evidenziare la specificità delle tecniche psicoanalitiche di analisi dell'inconscio - Comprendere la relazione tra le diverse componenti della psiche - Definire e utilizzare correttamente i principali concetti psicoanalitici - Comprendere la concezione freudiana della sessualità e dell'arte - Analizzare la ricostruzione freudiana delle origini della religione e della civiltà 	<p>6</p>
<p>10. IL NEOPOSITIVISMO E POPPER</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le dottrine caratteristiche del neopositivismo - Il rapporto di Popper con il neopositivismo - La rivalutazione della filosofia - Il principio di falsificabilità - La riabilitazione della metafisica - Le critiche al marxismo e alla psicanalisi - Il procedimento per congetture e confutazioni - Scienza e verità - Storicismo, utopia e violenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare i punti di accordo e di contrasto tra il neopositivismo e l'epistemologia popperiana - Comprendere il significato della metafisica il ruolo della filosofia nel pensiero di Popper - Individuare la specificità della conoscenza scientifica e il criterio di demarcazione con le altre forme di conoscenza - Analizzare le critiche di Popper allo storicismo - Conoscere la concezione popperiana della democrazia 	<p>3</p>



- La democrazia e il riformismo gradualista

11. HANNAH ARENDT	<ul style="list-style-type: none">- Le origini del totalitarismo- Vita activa- La banalità del male	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i caratteri fondamentali del totalitarismo secondo Hannah Arendt- Definire correttamente la nozione arendtiana di <i>spazio pubblico</i>- Distinguere le nozioni arendtiane di <i>agire, lavorare e operare</i>- Ricostruire il dibattito sulla banalità del male	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE



Partecipazione al dialogo educativo: una parte della classe ha mantenuto un atteggiamento attento e concentrato, anche se prevalentemente silenzioso, alle lezioni. Una parte della classe ha prestato un'attenzione scarsa o altalenante all'attività didattica.

Attitudine alla disciplina: complessivamente discreta.

Interesse per la disciplina: complessivamente sufficiente ma molto eterogeneo.

Impegno nello studio: nella maggior parte dei casi diligente e costante.

Profitto: complessivamente discreto ma molto eterogeneo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione dialogata e discussione guidata

Lettura del libro di testo

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Schemi e appunti personali

VERIFICHE

Interrogazioni formali

Questionari a risposte aperte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ



I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: gli alunni sono in grado di esporre gli argomenti di studio in modo chiaro e lineare e in molti casi di effettuare confronti tra le teorie e gli autori studiati. Possiedono mediamente una discreta conoscenza della materia e una proprietà terminologica nel complesso adeguata.

Alcuni alunni hanno manifestato una buona motivazione all'apprendimento della disciplina; hanno seguito l'attività didattica con attenzione assidua anche se la partecipazione è stata per lo più silenziosa o ha richiesto di essere sollecitata; hanno profuso un impegno costante nello studio e conseguito un profitto buono o ottimo.

Altri alunni hanno manifestato una motivazione all'apprendimento della disciplina nel complesso adeguata, hanno seguito l'attività didattica con attenzione pur non partecipando attivamente alle lezioni; hanno profuso un impegno adeguato nello studio conseguendo risultati complessivamente discreti.

Una parte della classe a causa di un'attenzione incostante e discontinua, di uno scarso interesse per la disciplina, di un impegno nello studio non sempre adeguato, ha manifestato difficoltà nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti e conseguito risultati appena sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli argomenti e gli autori sono stati affrontati attraverso lezioni introduttive che focalizzassero i concetti fondamentali e costituissero una guida per la lettura e la comprensione del libro in adozione. Si è cercato di mettere in luce i presupposti che stanno alla base delle impostazioni filosofiche considerate, di evidenziare la coerenza e la struttura logica delle teorie studiate e di operare comparazioni tra le risposte formulate dai diversi autori ai problemi esaminati. Si è cercato inoltre di delineare il contesto storico in cui si è radicata la riflessione filosofica e le sue relazioni con le credenze religiose, le ideologie politiche, lo sviluppo del pensiero scientifico.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante: Nicola Della Casa



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AE
a.s.: 2024-25, RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TESTI

Vincenzo Rega, Barbara Abbondanza, Alessandra Carloni, *Essere umani. Edizione rossa. Antropologia, sociologia, metodologia della ricerca*, Zanichelli, 2021.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99



MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Lo sviluppo della Sociologia	<ul style="list-style-type: none"> - La Scuola di Chicago; William Thomas, Florian Znaniecki; - Talcott Parsons: lo struttural funzionalismo. Il sistema sociale. La società come insieme di funzioni integrate. Il processo di socializzazione. il paradigma AGIL. Critiche alla teoria di Parsons; - Robert K. Merton: il funzionalismo critico e la “devianza”. La teoria della devianza. Merton e la teoria di Parsons. Funzioni manifeste e funzioni latenti. - La nascita di Libera. La lotta in nome della legalità. - Le teorie critiche della società. Le teorie del conflitto. La Scuola di Francoforte e la teoria critica. Helbert Marcuse, falsi bisogni e valori borghesi. Habermas: sfera pubblica, comunicazione e consumo. L’agire comunicativo. - La sociologia critica statunitense. Charles Wright Mills: ceto medio ed élite. David Riesman: la personalità eterodiretta. - Pierre Bordieu: l’habitus e la critica della scuola francese. Scuola e differenze sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare le teorie sociologiche nel loro contesto storico-culturale - Distinguere le diverse declinazioni della teoria delle élites nei diversi contesti sociali e istituzionali - Individuare i tratti caratterizzanti della ricerca qualitativa - Conoscere l'evoluzione del funzionalismo e le divergenze tra i suoi principali esponenti - Rilevare le principali differenze tra l'approccio funzionalista e l'approccio conflittualista - Identificare gli apporti culturali confluiti nella Scuola di Francoforte - Evidenziare la specificità dell'approccio delle sociologie comprendenti - Comparare le diverse teorie sociologiche mettendo in luce analogie e differenze. 	15



	<p>- Raccogliere dati quantitativi. La raccolta dei dati. Fonti primarie e secondarie. Altri tipi di fonte. Le tecniche di raccolta dei dati. L'indagine sociologica: il questionario. Un questionario per la ricerca quantitativa.</p>		
--	--	--	--

--	--	--	--



<p>2. Prospettive sociologiche contemporanee</p>	<ul style="list-style-type: none">- L'interazionismo simbolico-statunitense;- Gierge Herbert Mead: la mente del singolo, la mente degli altri;- Helbert Blumer e l'interazionismo sociologico;- Erving Goffman: la vita come rappresentazione. Il "palcoscenico" sociale. l'interazione sociale. l'istituzione sociale. Lo stigma.- Harold Garfinkel: l'etnometodologia. Un universo precario di significati.- Sociologia oggi. La solitudine e la precarietà dell'uomo contemporaneo.- Zygmunt Bauman e la "modalità liquida". L'incertezza dell'uomo contemporaneo;- Niklas Luhman e l'autoreferenzialità;- Richard Sennett e le conseguenze del nuovo capitalismo;- Ritorno alla società: Beck e Honneth;- Ulrich Beck: rischi e possibili vie d'uscita.- Axel Honneth e la teoria del riconoscimento intersoggettivo.- Raccogliere dati qualitativi. L'osservazione.- L'effetto Hawthorne;- Le checklist;- L'intervista;- I diversi tipi di intervista. - il rapporto Antigone sul carcere-manicomio:- Franco Basaglia e la battaglia per la chiusura dei manicomi.	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare il rapporto tra individuo e società secondo l'interazionismo simbolico.- Conoscere cosa enuncia la teoria drammaturgica della vita quotidiana.- Applicare la tesi della modernità liquida ai vari contesti sociali.- Analizzare le cause dell'incertezza dell'uomo postmoderno.- Conoscere il perché la società contemporanea è una società a rischio e quale implicazione ha questo nella vita quotidiana e nei vari contesti.- Saper distinguere i vari tipi di osservazione.- Conoscere come si svolge un'intervista efficace.	<p>15</p>
--	--	---	-----------



<p>3. Il Welfare State</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le origini del Welfare - Stato sociale come emanazione dello Stato di diritto; - Il Rapporto Beveridge; - Il Welfare nel secondo dopoguerra; - Lo Stato sociale in Italia. Lo Stato sociale fascista. Lo Stato sociale nel dopoguerra. - Welfare e regime politico; - La crisi del Welfare. Costi dei servizi. Invecchiamento della popolazione. <p>Efficienza delle strutture pubbliche. Welfare e globalizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del Piano di Zona di Mantova. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare la nascita del Welfare State nel suo contesto storico - Analizzare le diverse tipologie di Welfare in relazione ai diversi contesti storico-culturali in cui sono sorte - Individuare le cause della crisi del Welfare State - Riconoscere le finalità e le peculiarità del Terzo Settore - Conoscere alcuni attori del Welfare State nel territorio. - Saper analizzare Il Piano di Zona. 	<p>15</p>
<p>4. La socializzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuo, società, socializzazione. La socializzazione come “processo dei processi”; I fattori del processo di socializzazione; Modelli interpretativi della socializzazione; La risocializzazione; La socializzazione di genere; - Le agenzie di socializzazione; Socializzazione formale; Socializzazione informale. - La famiglia; La famiglia secondo Talcott Parsons e lo struttural-funzionalismo; L’influenza dei modelli familiari; La famiglia tradizionale nucleare; Nuove famiglie, nuovi ruoli. - La scuola; le funzioni della scuola; Valori sociali e successo. - Il gruppo dei pari; Discontinuità generazionale; Vecchi e nuovi orizzonti. - I mass media. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le forme di socializzazione - Analizzare l’importanza delle agenzie di formazione. - Distinguere le varie tipologie di famiglie. - Saper contestualizzare il ruolo delle agenzie formative del gruppo dei pari e dei mass media. 	<p>15</p>



<p>5</p> <p>Il sistema sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è un sistema sociale; Una trama di rapporti; Struttura e organizzazione sociale. - L'istituzionalizzazione; la relazione sociale; la standardizzazione. - Istituzione e organizzazione; forme spontanee di aggregazione; Stato e norme sociali. - Status e ruolo nella società. Status e ruolo; L'interpretazione del proprio ruolo. - Secolarizzazione e razionalizzazione. - Le norme sociali. Norme e valori etici. - I gruppi sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere il concetto di sistema sociale da quello di società. - Saper analizzare il tema della istituzionalizzazione. - Conoscere i fattori che spiegano il perché sono diventate più burocratiche ed efficienti. - Saper distinguere le varie tipologie di norme. - Conoscere le caratteristiche di un gruppo sociale. 	<p>15</p>
<p>6.</p> <p>La stratificazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stratificazione e mobilità sociale. i fattori alla base della stratificazione sociale. La mobilità sociale. Teorie dell'equilibrio sociale. - Classi e ceti sociali. Upper, middle e lower class; Il ceto; Italia: la crisi del ceto medio. - - La disuguaglianza derivante da differenze di condizione economica; La disuguaglianza derivante da differenze di etnia; La disuguaglianza derivante da differenze di genere. - Teorie del mutamento sociale; - I movimenti sociali; le fasi di vita dei movimenti; Le associazioni. - Devianza e controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere ed argomentare i fattori che definiscono la stratificazione sociale. - Conoscere la differenza tra ceti e classi e tra differenze e disuguaglianze. - Saper argomentare anche a livello storico il tema della disuguaglianza facendo ricorso alle battaglie intraprese da grandi personaggi. - Saper analizzare i fattori che spiegano il perché le società mutano nel tempo. - Saper analizzare gli elementi della devianza e del comportamento deviante. 	<p>15</p>



	<p>sociale; Diverse interpretazioni del concetto di “devianza”; Merton: la teoria sulla devianza. La carriera deviante; Il controllo sociale.</p>		
<p>7. Democrazia globale e istituzioni internazionali: Onu, Unione europea, Corte Istituzionale di Giustizia, Alto Commissariato dell’Onu. (Ed. CIVICA)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi degli organismi politici globali: elementi di crisi, la loro necessità, il loro ruolo. - Lettura dei seguenti documenti: Onu: quanto è necessaria una riforma? (di Marco Pedrazzi ISPI); Focus. Per avere un ruolo nella politica del futuro l’Onu ha bisogno di una riforma strutturale (di William Valentini); Riforma del Consiglio di Sicurezza, duello USA-Italia all’Assemblea Generale (di Stefano Vaccara - La voce di New York); La crisi dell’Unione ha radici profonde (di Giovan Battista Verderame, ambasciatore, presidente del Circolo di Studi Diplomatici). - 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire il contesto storico in cui è nato il progetto europeo - Individuare le principali fasi dell’evoluzione storica dell’UE - Conoscere le funzioni e le competenze delle principali istituzioni europee - Individuare le tensioni e le contraddizioni insite nel progetto europeo. - Ricostruire il contesto storico in cui è nato l’Onu. - Conoscere le funzioni e le competenze dell’Onu e del Tribunale Internazionale. - Individuare le tensioni e le contraddizioni insite nell’Onu. . Analizzare le criticità dell’Onu alla luce dei gravi crimini all’umanità commessi da alcuni capi di stato nei recenti conflitti bellici. 	<p>3</p>



8 Le società totalitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismo, autoritarismo, dittatura. Il totalitarismo nel Novecento; che cosa significa “totalitarismo”? i regimi autoritari; la dittatura; altre forme di regime comunista; - Il fascismo italiano: il regime e il consenso; l'organizzazione della società. - Studi sul totalitarismo. Il totalitarismo per Hannah Arendt; scheda su Hannah Arendt; totalitarismo e burocrazia. Scheda su Fascismo, nazismo e comunismo a confronto. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi che caratterizzano un regime totalitario: - Analizzare la trasformazione avvenuta in Italia con il fascismo. - Analizzare gli elementi del totalitarismo evidenziati da Hannah Arendt 	10
-----------------------------	---	--	----

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: complessivamente discreto.
Attitudine alla disciplina: complessivamente discreto.
Interesse per la disciplina: complessivamente discreto.
Impegno nello studio: nella maggior parte degli alunni: discreto. .
Profitto: complessivamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata e discussione guidata
- ◆ Lettura del libro di testo e di altri documenti forniti dal docente.
- ◆ Visione, commento e analisi di materiali audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo
 Testi e documenti di approfondimento forniti dall'insegnante
 Materiali audiovisivi

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Verifiche scritte.



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a momenti aperti al dialogo.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali delle Scienze Umane, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppi le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, volta, altresì, ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli alunni e di favorire una formazione responsabile ed armonica.
- E' stata data la possibilità di rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante
Antonio Maurizio Cirigliano



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE
a.s. 2024/2025
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Manuale: Arteologia vol.3 Pulvirenti; Zanichelli.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
RECUPERO PROGRAMMA DEL QUARTO ANNO	Cenni su: Il Seicento bolognese Guercino e Guido Reni. Il Seicento europeo: Rembrandt e Vermeer.	A. LEGGERE UN DOCUMENTO ARTISTICO B. UTILIZZARE CODICI E REGISTRI SPECIFICI C. OPERARE CON UN METODO ORDINATO E CHIARO D. SVILUPPARE CAPACITÀ DI ANALISI E RIELABORAZIONE	4
NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none">- Giovan Battista Piranesi. L'incisione, Le Carceri d'invenzione.- Il vedutismo: Antonio Canal; Piazza San Marco- Francesco Guardi: Incendio a Venezia- Jacques Louis David: Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat- Theodore Gericault, La zattera della medusa- Caspar David Friedrich: Croce sulla montagna, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen- John Constable- Joseph Turner: Pioggia, vapore e velocità,	A. LEGGERE UN DOCUMENTO ARTISTICO B. UTILIZZARE CODICI E REGISTRI SPECIFICI C. OPERARE CON UN METODO ORDINATO E CHIARO D. SVILUPPARE CAPACITÀ DI ANALISI E RIELABORAZIONE	8



IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri generali. Il tema della luce e del colore, la città di Parigi, Impressionismo e la fotografia ● Edouard Manet: Le Dèjeuner sur l'herbe; Olympia, Il bar alle Folies-Bergère ● Claude Monet: Dèjeuner sur l'herbe, La grenouillère, Impression sole nascente, Porto ad Argenteuil, La Gare Saint-Lazare, I covoni, Cattedrale di Rouen, Le ninfee ● Pierre Auguste Renoir: Bal au moulin de la galette, La colazione dei canottieri 	“	10
----------------	---	---	----

	<ul style="list-style-type: none"> ● Edgar Degas: Waiting, La scuola di danza, L'assenzio. 		
Post-impressionismo e Divisionismo	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Post-Impressionismo ◆ Georges Seurat: Dimanche après midi à la Grand Jatte ◆ Paul Cezanne: Montagne de Sainte Victoire, Giocatori di carte ◆ Paul Gauguin: Aha oe feii ?, Cristo giallo, Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? ◆ Vincent Van - Gogh: Il mangiatore di patate, Il ponte, Autoritratti, La camera da letto, La casa gialla, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Campo di grano con volo di corvi. 	“	8



Avanguardie artistiche	<ul style="list-style-type: none">- Avanguardie storiche. Espressionismo- Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Fanciulla malata, L'urlo- Die Brucke- Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada, Berlin Street Scene, Marcella- Arte degenerata.- Cubismo- Pablo Picasso prima del cubismo: Periodo blu (Poveri in riva al mare), Periodo rosa (Famiglia di acrobati) Epoca nera (Autoritratto)- Picasso cubista: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.- George Braque: Violino e brocca, Le quotidien, violino e pipa- Dadaismo. Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q- Futurismo: caratteri generali. Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo (prima e seconda serie); Forme uniche nella continuità dello spazio	“	12
------------------------	---	---	----

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2 66 ore complessive



QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente più che sufficiente con un livello di partecipazione, tuttavia, non sempre adeguato.

Attitudine alla disciplina: sufficiente in alcuni casi buona

Interesse per la disciplina: complessivamente discreto

Impegno nello studio: mediocre per un gruppo ristretto di studenti, per il resto del gruppo classe adeguato.

Profitto: complessivamente discreto per la maggior parte della classe. Per un gruppo molto ristretto di alunni si segnala un rendimento eccellente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- LEZIONE FRONTALE
- DISCUSSIONE COLLETTIVA GUIDATA
- Analisi delle opere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

VERIFICHE

- INDAGINE IN ITINERE CON VERIFICHE INFORMALI
- INTERVENTI PERSONALI
- INTERROGAZIONI FORMALI
- PARTECIPAZIONE ALLE DISCUSSIONI COLLETTIVE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la quasi totalità degli alunni complessivamente

- possiede una buona conoscenza della materia; in molti casi si registrano discreti livelli di competenze e capacità.
- si esprime con un linguaggio adeguato nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi curricolari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La proposta didattica è stata calibrata per:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse correnti storico-artistiche.
- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e favorire una formazione responsabile.

Mantova 08/05/25

prof. Leandro Lo Bianco



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO

P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli *“SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO”*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66



MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<p align="center">1. Condizionamento organico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere. 	<p align="center">14</p>
<p align="center">2. Giochi Sportivi Pallavolo - Pallacanestro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallavolo e della pallacanestro (3v3) scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico. 	<p align="center">8</p>
<p align="center">3. Salute e stili di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di salute secondo OMS: da cosa è condizionata, cosa determina. - La salute negli stili di vita: alcol, fumo, droghe. - I presupposti per una corretta alimentazione. - Peso corporeo e salute - Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica . - Saper applicare i principi per una alimentazione equilibrata in funzione del proprio stile di vita. 	<p align="center">4</p>



4. Progetto biennale “La mia vita in Te”	<ul style="list-style-type: none">- Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	<ul style="list-style-type: none">- Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti.- Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui.- Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa.	4
5. Il linguaggio del corpo	<ul style="list-style-type: none">- Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo.	5
6. Il valore sociale dello sport	<ul style="list-style-type: none">- Le implicazioni sociali legate all'attività sportiva.- Art. 33 della Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere e sostenere il valore dell'attività sportiva nella società.	2
8. Disabilità e sport	<ul style="list-style-type: none">- Storie di riscatto attraverso lo sport	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare e capire i benefici dello sport per le persone che presentano disabilità.- Capire come talune storie e testimonianze possano essere di ispirazione per la vita di tutti i giorni.	5



<p>7. Le radici storiche della ricerca sul movimento e la sua evoluzione</p>	<ul style="list-style-type: none">- I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento.- La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa- Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900	<ul style="list-style-type: none">- Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento.- Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport.	<p>8</p>
---	---	--	----------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe, talvolta però finalizzato in particolare alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica.

Attitudine alla disciplina: mediamente buona

Interesse per la disciplina: mediamente buono

Impegno nello studio: generalmente positivo, ma costante e responsabile solo per un gruppo di studenti.

Profitto: complessivamente più che buono, eccellente solo per qualche studente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Attività pratiche individuali e collettive.
Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
Lezione frontale
Discussione collettiva aperta, guidata
Uso della LIM e di strumenti multimediali
Schematizzazioni
Approfondimenti individuali
insegnamento per problemi
Evidenziazione di relazioni e collegamenti



MEZZI E STRUMENTI

- palestra.
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in
 - Attività in ambiente naturale.
 - Libro di testo integrato da materiali
- aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Schemi, mappe e appunti personali
 - Strumenti multimediali (Lim)
 - Film, documentari
 - Incontri con esperti
 - Registro elettronico

VERIFICHE

- q Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra
 - Q Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
 - q Partecipazione alle attività collettive
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla (i criteri di valutazione sono indicati nel piano di lavoro).

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa

- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 8 maggio 2025

Prof.ssa Marina Perna



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. Bocchini "Incontro all'Altro - SMART" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore

settimanali: n.1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n 33



MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà: maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia). Esortazione Apostolica 'Amoris Laetitia' di Papa Francesco.</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes, Humanae Vitae, Evangelium Vitae, Familiaris Consortio. Samaritanus Bonus.</p> <p>DOSSIER di NATALE: Accogliere la vita.</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	17
IL CONCETTO	2.1 ETICA E BIOETICA	Individua, sul piano etico-religioso,	16



<p>DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA</p>	<p>Che cos'è la bioetica? Significato e implicanze: il tema della dignità e del valore della vita e della persona umana Modelli di bioetica: le diverse questioni bioetiche</p> <p>- <i>Bioetica di inizio vita</i>: aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata; - <i>Bioetica della vita</i>: diritto alla salute, salute, aziendalizzazione della sanità, salute e mercato; - <i>Bioetica di fine vita</i>: trapianti, eutanasia, testamento biologico, cure palliative.</p>	<p>le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II</p>	
---	---	---	--

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell'Educazione Civica

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: molto attiva
Attitudine alla disciplina: ottima
Interesse per la disciplina: ottimo
Impegno nello studio: ottimo e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC
Profitto: ottimo

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale
Dibattito e confronto guidato
Visione guidata film e documenti multimediali Lettura guidata di articoli, saggi e documenti

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo
Schemi, power point, appunti personali e fotocopie aggiuntive della docente Materiale audiovisivo e multimediale
Documenti del Magistero della Chiesa e del CVII. Articoli, documenti di attualità e riviste specializzate.



VERIFICHE

Tipologie

Confronti singoli e con la classe.

Presentazioni personali preparate a casa ed esposte in classe (elaborati di approfondimento). Valutazione degli interventi durante la discussione in classe.

Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti

Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi

Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline



OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da otto alunni/e su ventidue iscritti/e, è motivato e capace di analisi critica, rielaborazione sistematica ed esposizione pregevole, disponibilità al dialogo, al confronto accompagnata da originalità e autonomia. La valutazione finale tiene presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, la partecipazione e i miglioramenti conseguiti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta di fondo resta quella di abituare gli studenti ad una ricerca autonoma che parta da un significativo confronto culturale con l'esperienza religiosa, in particolare quella cristiana. Nell'anno terminale -caratterizzato da un consolidamento conoscitivo e dall'apertura progettuale a nuove prospettive di vita, per una "maturità" individuale e sociale che si concretizza- si affrontano anche i temi di etica, non tanto come direttive dogmatiche ma quali convinzioni confrontate con ragione e logica, esperienze e stili maturati nel vissuto condiviso.

Il dibattito, vista l'importanza delle tematiche affrontate, si conferma il metodo più efficace come approccio didattico seppur accompagnato anche da un confronto fra le diverse culture e da una capacità logica e relazionale.

Per un approfondimento degli argomenti, si è ritenuto inoltre utile la visione di cortometraggi e documentari, che arricchiscono e sviluppano le problematiche analizzate. Proficuo è stato anche il confronto fra notizie (quotidiani/riviste) per un dibattito su temi di cronaca quotidiana.

Si mantiene l'attenzione ad uno sviluppo unitario delle conoscenze riproponendo i temi del rapporto fra la religione e le altre sfere del sapere umano, unitamente a collaborazioni con docenti interni alla scuola.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante

Anna Maria Bellintani



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE – A.S. 2024/2025
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FRANCESE

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 3
- ore complessive: n 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. CULTURA E SOCIETA'	Peintres et lumière dans la France du Sud, p. 29 La Révolution et Napoléon, pp. 150-154 Restauration et Seconde Empire, pp. 156-158 Belle Epoque, les deux guerres, pp. 160-164 Urbanisme et luxe, p. 168 Du Néoclassicisme à l'Impressionnisme, p. 169 Modernisme et avant- gardes, p. 170 JO 2024, pp. 132-133	-Saper comprendere e analizzare un testo espositivo e argomentativo -Saper produrre testi coerenti e coesi sugli argomenti trattati, utilizzando un lessico specifico e connettori testuali -Saper esporre i testi affrontati	25
2. STORIA E LETTERATURA DEL XIX SECOLO	Stendhal, "le Rouge et le Noir", pp. 174-175 Balzac, "le père Goriot", pp. 176-177 Flaubert, "Madame Bovary", pp. 178-179 "Le Bovarysme, désir de désirer", (fotocopia)	-Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto alla poetica dell'autore e al contesto storico- letterario -Saper operare semplici collegamenti fra autori e movimenti della letteratura francese -Saper operare collegamenti interdisciplinari -Saper produrre brevi testi usando lessico specifico e connettori logici pertinenti.	30



<p>3. STORIA E LETTERATURA DEL XX SECOLO</p>	<p>Les avant-gardes (Apollinaire, Picasso – ricerche individuali e attività su fotocopia)</p> <p>Proust, “Du côté de chez Swann”, (fotocopia)</p> <p>Moulin, “Lettre à sa soeur et à sa mère” (fotocopia) Camus, “La peste”, pp. 180- 181</p>	<p>-Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto alla poetica dell'autore e al contesto storico- letterario -Saper operare semplici collegamenti fra autori e movimenti della letteratura francese</p> <p>-Saper operare collegamenti interdisciplinari</p>	<p>28</p>
--	---	--	-----------

	<p>Sartre, “Les mains sales”, pp. 182-183 Ionesco, “La cantatrice chauve”, pp. 184-185 “La leçon” (fotocopia) Beckett, “En attendant Godot” pp. 186-187</p> <p>Houellebecq, “Les particules élémentaires”, pp 188-189</p> <p>Nothomb, “Stupeur et tremblements”, pp. 190- 191</p>	<p>-Saper produrre brevi testi usando lessico specifico e connettori logici pertinenti.</p>	
<p>4. TEATRO E CINEMA</p>	<p>Sequenze da “Ei fu. Napoleone Bonaparte”; “La cantatrice chauve”, “En attendant Godot”;</p> <p>“Les particules élémentaires” (2013-2021), “L'événement”</p>	<p>- Saper commentare e analizzare sequenze di un'opera teatrale o cinematografica negli aspetti realizzativi e tematici</p> <p>-Saper realizzare presentazioni utilizzando supporti multimediali</p>	<p>11</p>
<p>5. ED. CIVICA</p>	<p>La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p>	<p>-Conoscere ed essere consapevoli dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo</p>	<p>5</p>



QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: ALTERNO
Attitudine alla disciplina: ADEGUATA
Interesse per la disciplina: DISCRETO
Impegno nello studio: ADEGUATO
Profitto: DISCRETO

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale (in presenza e a distanza)
- X Discussione collettiva aperta, guidata

- X Schematizzazioni

- X Insegnamento per problemi

- X Evidenziazione di relazioni e collegamenti

- X Lettura e analisi di brani di vario genere

- X Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- X Libri di testo L'insegnante
- X Schemi ed appunti personali

- X L.I.M.

- X Film, documentari

- X PC

- X Registro elettronico



VERIFICHE

X Interventi personali

X Elaborati personali

X Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere ed analizzare un testo espositivo/argomentativo, utilizzando un lessico adeguato; sanno operare semplici collegamenti con le varie discipline, in particolare italiano, storia, inglese e storia dell'arte; sanno esporre brevi brani letterari o di attualità socio-economica, motivando le proprie opinioni sulle tematiche affrontate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

-integrata, associando materiale cartaceo e multimediale nella sezione "materiale didattico" del registro elettronico;

-capace di fornire non solo le conoscenze essenziali della disciplina in ambito letterario ma anche approfondimenti legati alla civiltà con concrete possibilità di collegamenti interdisciplinari;

-volta a privilegiare l'ambito comunicativo, favorendo un'argomentazione critica delle tematiche affrontate.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Processo di insegnamento-apprendimento regolare nonostante reiterati atteggiamenti poco collaborativi di alcuni studenti nel corso del quinquennio.

Mantova, 8 maggio 2025

L'insegnante
Luca Pini



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica. Azzurro" vol.5 con TUTOR ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione e classificazione delle funzioni. Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione. Funzioni pari e dispari.	Classificare le funzioni. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni.	15
LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	30
DERIVATE	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate di funzioni polinomiali, quozienti di polinomi e potenze di polinomi.	20
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	20

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: non omogenea; insufficiente per alcuni allievi, discreta per gran parte della classe.

Attitudine alla disciplina: mediamente sufficiente e buona per pochi.

Interesse per la disciplina: non omogeneo; insufficiente per un piccolo gruppo di allievi (soprattutto maschi), sufficiente per gran parte della classe e buono per un limitato gruppo di allievi.

Impegno nello studio: non omogeneo; discontinuo e non sempre adeguato per un gruppo di allievi, continuo e positivo per pochi.

Profitto: mediamente più che sufficiente/discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA



- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando le strategie di risoluzione ad un livello complessivamente più che sufficiente. Qualche elemento della classe a causa di uno studio incostante o di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza.

Gli obiettivi sono stati realizzati in un clima - classe non sempre ottimale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Per conseguire gli obiettivi si è dovuto spesso ricordare le regole comportamentali da seguire durante le lezioni.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2024/2025

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTO

Amaldi "Le traiettorie della fisica. Azzurro" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.	18
CORRENTE ELETTRICA	La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica.		12
CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Magneti e campo magnetico; interazioni tra magneti e correnti; corrente indotta.		15
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le parti dello spettro elettromagnetico.	Affrontare semplici problemi usando gli strumenti matematici	15

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: non omogenea; insufficiente per alcuni allievi, discreta per gran parte della classe.

Attitudine alla disciplina: mediamente sufficiente e buona per pochi.

Interesse per la disciplina: non omogeneo; insufficiente per un piccolo gruppo di allievi (soprattutto maschi), sufficiente per gran parte della classe e buono per un limitato gruppo di allievi.

Impegno nello studio: non omogeneo; discontinuo e non sempre adeguato per un gruppo di allievi, continuo e positivo per pochi.

Profitto: mediamente più che sufficiente/discreto.



ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi
- Esperienze di laboratorio

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale
- Apparecchiature e strumenti del laboratorio di fisica

VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico nel complesso adeguato. Solo alcuni allievi hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza. Gli obiettivi sono stati realizzati in un clima - classe non sempre ottimale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, con spiegazioni semplici ma rigorose, alternando i momenti informativi a quelli di confronto nella risoluzione dei problemi, allo scopo di stimolare negli alunni l'acquisizione di una visione scientifica del mondo in cui vivono.

Per conseguire gli obiettivi si è dovuto spesso ricordare le regole comportamentali da seguire durante le lezioni e l'attività di laboratorio è stata limitata dal comportamento tenuto da un piccolo gruppo di allievi.

Mantova, 08 maggio 2025

L'insegnante
Fulvia Pietrini



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AE
a.s.: 2024/2025 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

M. R. CATTANI – F. ZACCARINI, *Nel mondo che cambia. Volume per il Quinto Anno*, Seconda edizione, Pearson Italia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n. 3

ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LO STATO	1. Forme di Stato: assoluto, di diritto, liberale, democratico, sociale 2. Forme di governo 3. Elementi costitutivi dello Stato 4. Stato liberale in Italia; Statuto albertino e relativi caratteri 5. Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato 2. Indica e descrive i caratteri delle principali forme di Stato e di governo 3. Illustra gli elementi principali relativi allo Stato liberale in Italia 4. Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	10
2. LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE	1. Struttura e "Principi fondamentali" della Costituzione 2. Le libertà fondamentali nella Costituzione 3. I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini	1. Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione 2. Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione 3. Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale 4. Individua le connessioni esistenti fra i vari articoli della Costituzione	10
3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	1. La forma di governo e il sistema elettorale 2. Il Parlamento e il Governo 3. Il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte costituzionale 4. Principi e organizzazione della Pubblica amministrazione	1. Comprende e distingue il ruolo dei vari organi costituzionali anche alla luce del loro sviluppo storico 2. Comprende il ruolo dei vari organi costituzionali con riferimento alla "separazione dei poteri" 3. Distingue i vari sistemi elettorali 4. Indica le competenze di alcuni organi della P.A.	14



3/A. EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza e Costituzione	1. Economia circolare e preservazione sistemi ambientali	1. Il ruolo attivo della cittadinanza alla luce della Revisione degli artt. 9 e 41 della Costituzione; 2. nonché i diritti di cittadinanza e di responsabilità di fronte al tema della preservazione degli ecosistemi	5
4. STATO AUTONOMISTICO, UNIONE EUROPEA E COMUNITÀ INTERNAZIONALE	1. Principali Enti Locali 2. Unione Europea: evoluzione storica, principali organi e fonti normative 3. Principali Organizzazioni internazionali	1. Comprende il ruolo degli Enti locali alla luce del principio autonomistico 2. Comprende l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati 3. Comprende l'evoluzione storico- sociale dell'UE e le sue funzioni 4. Coglie gli aspetti collegati alla cittadinanza europea 5. Descrive le principali Organizzazioni internazionali, con particolare riguardo all'ONU, e le loro funzioni	10

5. l'economia pubblica e l'intervento dello Stato in Economia	1. la politica economica espansiva e restrittiva; 2. i cicli economici 3. la manovra economica 4.	1. comprende le funzioni della politica economica in chiave allocativa, di stabilizzazione e redistributiva; 2. comprende gli effetti delle manovre di bilancio sulla domanda aggregata e gli effetti del sistema Tributario sui consumi e gli investimenti.	10
5. IL MONDO GLOBALE (GLOBALIZZAZIONE, ECONOMIA E AMBIENTE)	1. Il commercio internazionale: aspetti storici ed economici 2. La globalizzazione dei mercati 3. Lo sviluppo sostenibile (ripresa dei temi del modulo di educazione civica e discussione di slide, articoli forniti dal docente)	1. Descrive le principali teorie del commercio internazionale 2. Conosce e comprende cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale 3. Valuta la necessità di scelte politiche sostenibili, in armonia con la tutela dell'ambiente	10
6. IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO	1. Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico 2. Spesa pubblica e sistema tributario 3. Caratteri e principi del Bilancio pubblico alla luce del controllo dell'UE e del dettato	1. Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico 2. Indica le principali componenti del bilancio dello Stato 3. Analizza le problematiche relative allo Stato sociale e le attuali difficoltà connesse ad efficaci politiche sociali.	10



	costituzionale		
--	----------------	--	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: una buona parte degli alunni ha mostrato una partecipazione adeguata nonché aperta al confronto e alla riflessione, con riferimento ai temi affrontati, mentre alcuni studenti hanno manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei principali contenuti e competenze inerenti alla disciplina.

Attitudine alla disciplina: nel complesso, più che discreta; con riferimento ad alcuni alunni, più elevata.

Interesse per la disciplina: mediamente discreto; con riguardo ad alcuni alunni, ampio e costante.

Impegno nello studio: nel complesso, adeguato. Con riferimento ad una parte degli alunni, più che buono; con riguardo ad alcuni studenti, discontinuo e non sufficiente, senza i caratteri della gravità dell'insufficienza.

Profitto: mediamente discreto; con riguardo ad una parte degli alunni, buono o ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di testi di approfondimento
- Schematizzazioni a cura del docente
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni
- Connessioni di carattere interdisciplinare

MEZZI E STRUMENTI

- . Libro di testo
- . Schemi e appunti personali
- . Slide e video prelevati dal Web
- . Brani forniti dall'insegnante, in formato digitale
- . Siti Internet istituzionali

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ'



Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, in termini di conoscenze e competenze. Alcuni alunni hanno acquisito una solida base in termini di conoscenze e competenze disciplinari, sviluppando capacità critiche e una buona attitudine alla rielaborazione dei contenuti; con riferimento ad alcuni studenti, si registrano maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. Per ciò che concerne lo sviluppo di abilità inerenti allo svolgimento di connessioni interdisciplinari (con le Scienze umane, la Filosofia, la Storia, l'I.R.C. ed altre), si registrano nel complesso livelli adeguati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di raggiungere i vari obiettivi, sono state adottate varie metodologie e strategie:

- ✓ prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza;
- ✓ durante le lezioni frontali, sono state individuate e poste in evidenza le eventuali connessioni fra gli argomenti trattati ed alcuni temi inerenti all'attualità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- ✓ utilizzando le metodologie connesse alla lettura e all'analisi di testi, si è cercato di sviluppare negli studenti la capacità di rielaborare le varie tematiche proposte;
- ✓ sono state spesso indicate agli alunni le connessioni fra il Diritto e l'Economia, nonché fra tali discipline ed altre;
- ✓ sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali per ampliare la trattazione di alcuni argomenti;
- ✓ si è cercato di connettere i progetti e le iniziative organizzati nella Scuola con i temi trattati a livello disciplinare.

Mantova 08-05-2025

Il docente Pasquale Andreozzi



IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME

DOCENTE	MATERIE	FIRMA
Manuela Adriani	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Manuela Adriani
Pasquale Andreozzi	Diritto ed Economia Politica	Pasquale Andreozzi
Nicola Della Casa	Filosofia	Nicola Della Casa
Antonio Maurizio Cirigliano	Scienze Umane	Antonio Maurizio Cirigliano
Valentina Della Corte	Lingua e Letteratura Straniera: Inglese	Valentina Della Corte
Marina Perna	Scienze Motorie e Sportive	Marina Perna
Lo Bianco Leandro	Storia dell'Arte	Lo Bianco Leandro
Luca Pini	Lingua e Letteratura Straniera: Francese	Luca Pini
Fulvia Pietrini	Matematica, Fisica	Fulvia Pietrini
Bellintani Anna Maria	I.R.C.	Anna Maria Bellintani

Mantova, 15 maggio 2025